

Il mercato siderurgico

Osservatorio Congiunturale GEI

Roma, 5 dicembre 2025

Risale la produzione di acciaio

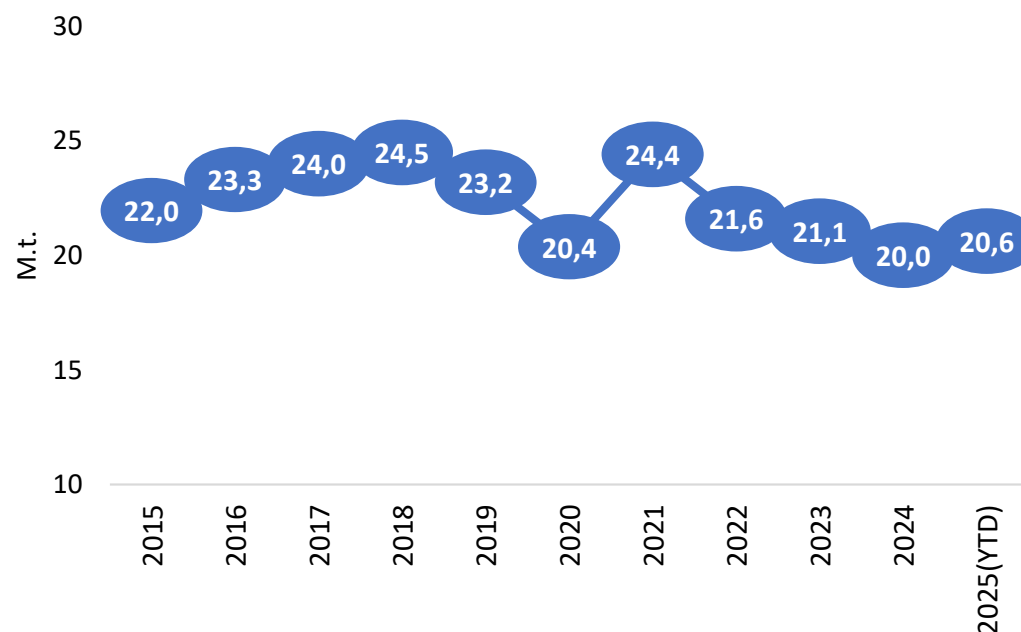
- Dopo il calo del 5,0% del 2024, nel corso dell'anno **la produzione di acciaio** si è mossa in positivo.

- Nel 2025 la produzione di acciaio è stimata in circa **20,6 M.t.**, poco sopra l'output del 2020.

Var. % anno precedente	Acciaio
2024	-5,0%
1° Trim. 2025	3,7%
2° Trim. 2025	2,1%
3° Trim. 2025	4,0%
Ottobre 2025	2,2%
Gen-ott 2025	3,1%

Produzione di acciaio

(dati annuali, in M.t.)



- *Nota: 35 siti operativi, 90% dell'acciaio da forno elettrico nel 2024.*

Nota: YTD – gennaio-ottobre.

Fonte: Federacciai



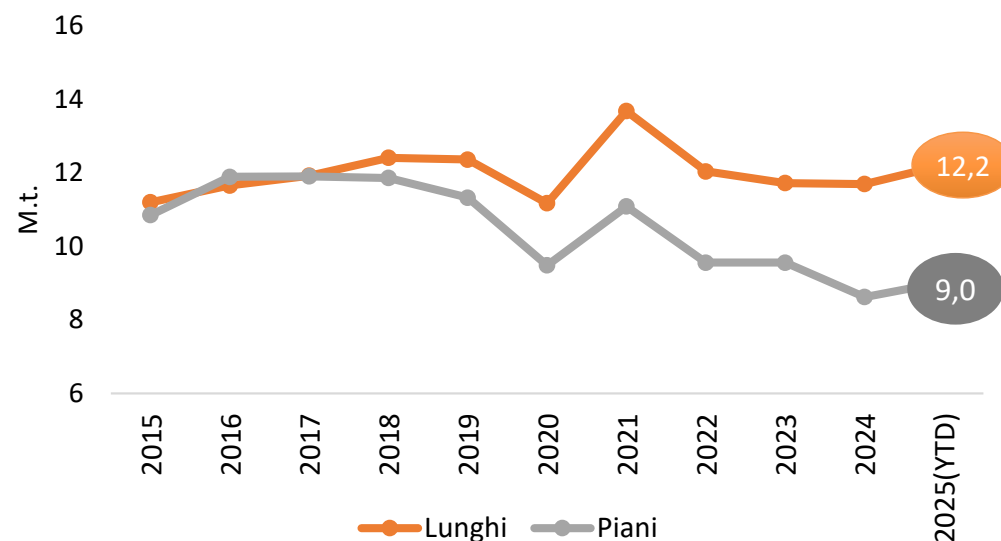
Apertura della forbice tra i laminati

- Le due famiglie a caldo, sebbene in aumento nel cumulado gennaio-ottobre, mostrano un **diverso andamento nel corso dell'anno**.

- Se tali tendenze fossero confermate i **lunghi**, con 12,0 M.t., **raggiungerebbero il maggior volume produttivo dal 2021**.

Var. % anno precedente	Acciaio	Lunghi a caldo	Piani a caldo
2024	-5,0%	-0,2%	-9,8%
1° Trim. 2025	3,7%	-0,5%	10,1%
2° Trim. 2025	2,1%	0,9%	5,9%
3° Trim. 2025	4,0%	12,3%	0,1%
Ottobre 2025	2,2%	11,6%	-2,6%
Gen-ott 2025	3,1%	4,4%	4,7%

Produzione di laminati a caldo
(dati annuali, in M.t.)



YTD: gennaio-settembre. Fonte: Federacciai



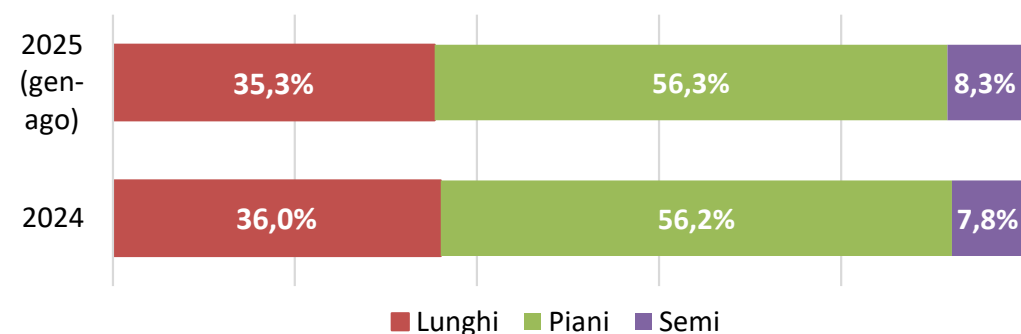
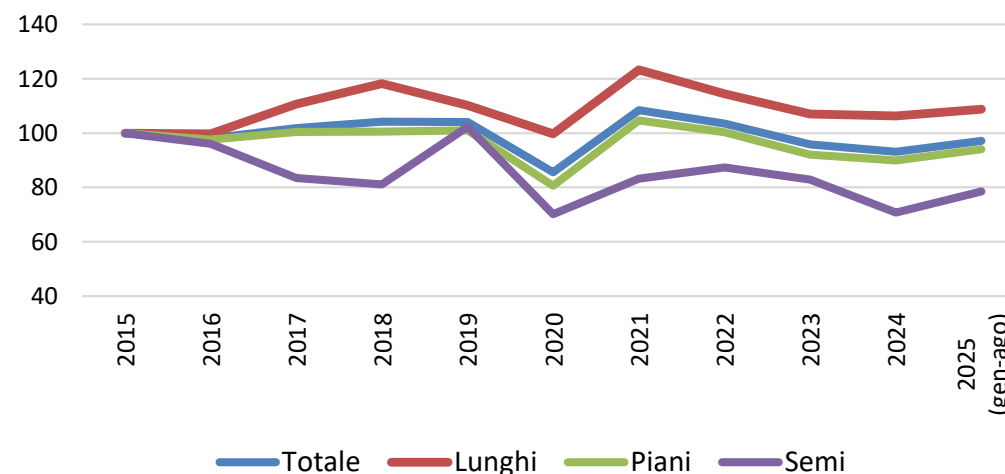
E il consumo apparente?

- In ripresa **nei primi otto mesi dell'anno**, con una crescita più marcata nel primo trimestre.

Var. % anno precedente	Totale	Lunghi	Piani
2024	-2,8%	-0,6%	-2,3%
1° Trim. 2025	10,9%	2,5%	13,6%
2° Trim. 2025	1,4%	0,3%	-1,4%
Lug+ago 2025	-1,4%	6,7%	-10,7%
Gen-ago 2025	3,2%	2,4%	1,4%

- **Lunghi** prossimi ai picchi del decennio, mentre i **piani** sono in fase di ripresa.

Consumo apparente prodotti siderurgici primari
(dati medi mensili 2015=100)



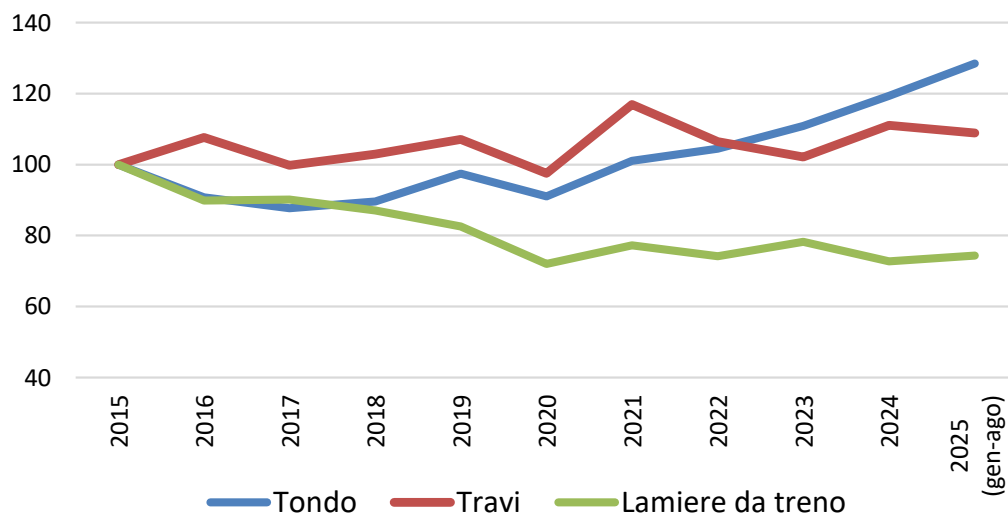
Fonte: Federacciai e ISTAT

Siderurgia e PNRR, quali segnali?

- Tra i prodotti siderurgici impiegati **principalmente nelle costruzioni**, il **tondo per c.a. mostra un'impennata dal 2022**.

Consumo apparente prodotti lunghi

(dati medi mensili 2015=100)



- Nel corso dell'anno si evidenzia una marcata **accelerazione del consumo apparente di tondo e lamiere a caldo nel terzo trimestre**.

Var. % anno precedente	Tondo	Travi	Lamiere a caldo
2024	7,6%	8,8%	-7,1%
1° Trim. 2025	18,0%	2,7%	19,0%
2° Trim. 2025	4,9%	-0,6%	3,1%
Lug+ago 2025	28,9%	-6,3%	44,3%
Gen-ago 2025	14,8%	-0,3%	3,0%

Fonte: Federacciai e ISTAT

Nell'UE la produzione riprende la discesa

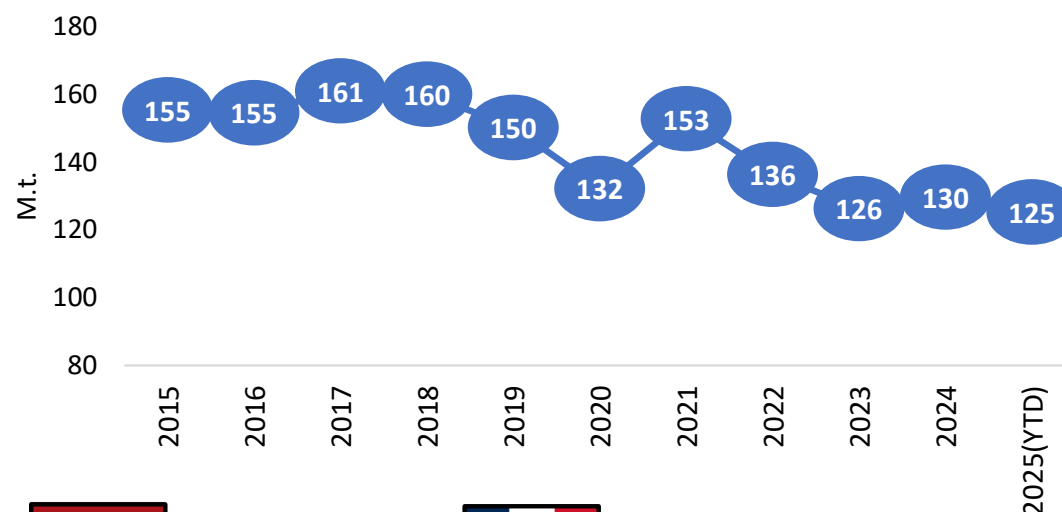


➤ Dopo la ripresa del 2024, la produzione dell'UE è entrata in una fase di forte contrazione, che porterebbe i volumi produttivi del **2025 ai minimi storici del decennio**.

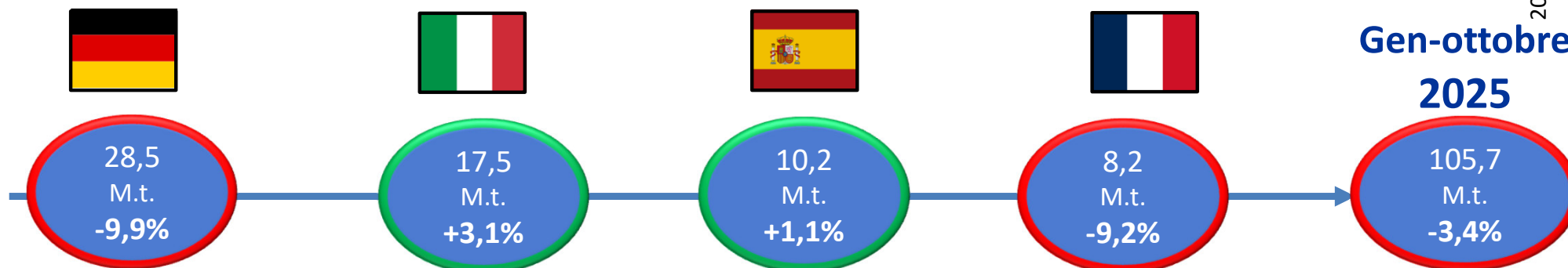
Var. % anno precedente	Acciaio
2024	2,7%
1° Trim. 2025	-2,2%
2° Trim. 2025	-4,2%
3° Trim. 2025	-3,7%
Ottobre 2025	-3,5%
Gen-ott 2025	-3,4%

Produzione di acciaio

(dati annuali, in M.t.)



Gen-ottobre
2025



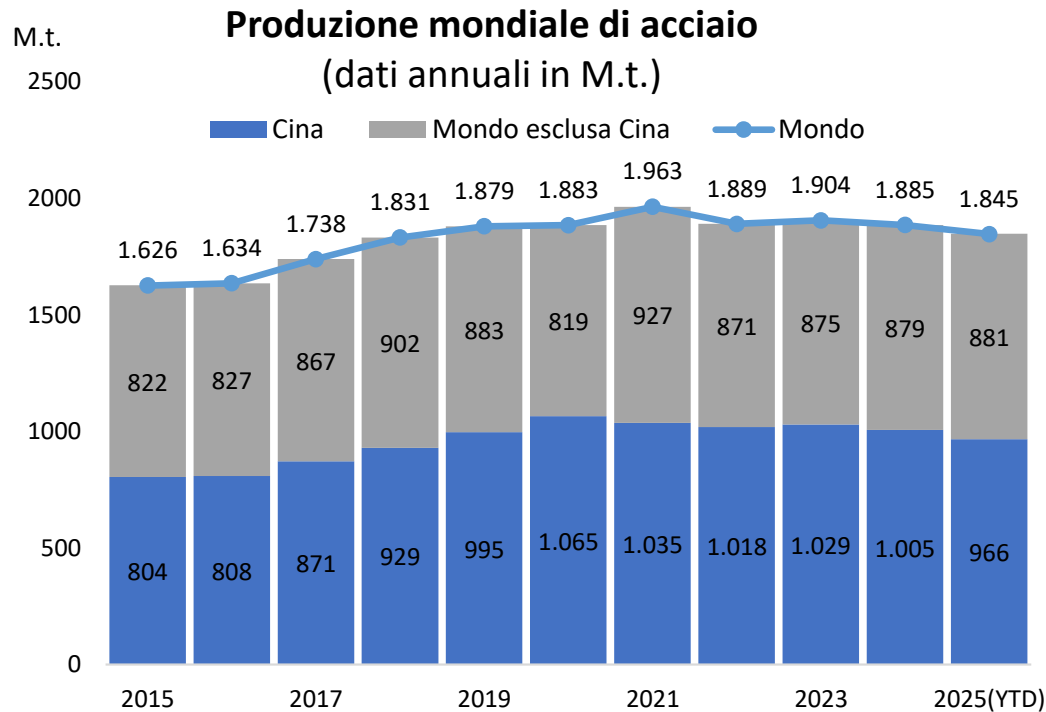
YTD: gennaio-ottobre.

Fonte: Federacciai e worldsteel



Federacciai

La produzione mondiale di acciaio



Mondo

**1,9
Mld.t.**

**-1,0%
sul 2023**

**Gen-ott
2025**

**1,5
Mld.t.**

**-2,1%
su gennaio-ottobre
2024**



Cina

2024

**1,0
Mld.t.**

**-2,3%
sul 2023**

**Gen-ott
2025**

**818
M.t.**

**-3,9%
su gennaio-ottobre
2024**



2024

Mondo esclusa Cina

**879
M.t.**

**+0,5%
sul 2023**

**Gen-ott
2025**

**700
M.t.**

**+0,2%
su gennaio-ottobre
2024**

YTD: gennaio-ottobre.

Fonte: Federacciai e worldsteel



Federacciai

La produzione mondiale di acciaio



	Dati annuali				gennaio-ottobre		
	2023 M.t.	2024 M.t.	Var. % 2024/2023	Quota 2024	2024 M.t.	2025 M.t.	Var. % 2025/2024
Mondo	1.904,1	1.884,6	-1,0%	100,0%	1.549,4	1.517,6	-2,1%
Cina	1.028,9	1.005,1	-2,3%	53,3%	851,1	817,9	-3,9%
Resto del Mondo	875,2	879,5	0,5%	46,7%	698,3	699,7	0,2%
UE(27)	126,3	129,7	2,7%	6,9%	109,4	105,7	-3,4%
Germania	35,4	37,2	5,2%	2,0%	31,6	28,5	-9,9%
Italia	21,1	20,0	-5,0%	1,1%	17,0	17,5	3,1%
Spagna	11,4	11,9	3,7%	0,6%	10,0	10,2	1,1%
Francia	10,0	10,8	7,6%	0,6%	9,0	8,2	-9,2%
Altri	48,4	49,8	2,9%	2,6%	41,7	41,3	-0,9%
Altri Europa	43,6	45,0	3,4%	2,4%	36,5	35,3	-3,2%
Turchia	33,7	36,9	9,4%	2,0%	30,9	31,3	1,2%
C.S.I. e Ucraina	90,4	87,0	-3,8%	4,6%	71,4	67,7	-5,1%
Russia	76,0	71,0	-6,6%	3,8%	59,4	56,5	-4,9%
Nord America	110,5	106,1	-4,0%	5,6%	89,1	89,7	0,7%
Stati Uniti	81,4	79,5	-2,4%	4,2%	66,5	68,4	2,8%
Sud America	41,6	41,9	0,7%	2,2%	35,4	34,7	-1,8%
Africa	27,1	28,1	3,5%	1,5%	18,6	19,3	3,8%
Medio Oriente	54,2	54,8	1,2%	2,9%	44,8	46,1	2,8%
Asia	1.404,6	1.386,8	-1,3%	73,6%	1.139,8	1.114,2	-2,2%
India	140,8	149,4	6,2%	7,9%	123,6	136,0	10,0%
Oceania	5,8	5,2	-10,1%	0,3%	4,4	4,8	9,8%

Calo UE(27)
trascinato da
Germania e Francia

US in espansione a
partire da giugno

India in crescita del
10% e supera output
UE per 30 M.t.

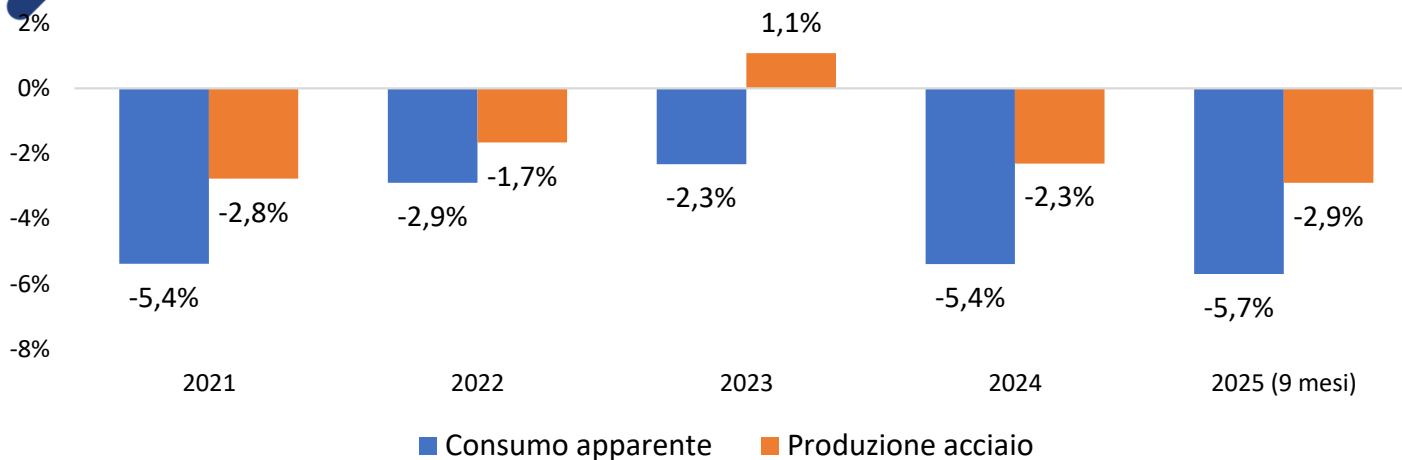
Fonte: Federacciai e worldsteel



Cosa succede in Cina?

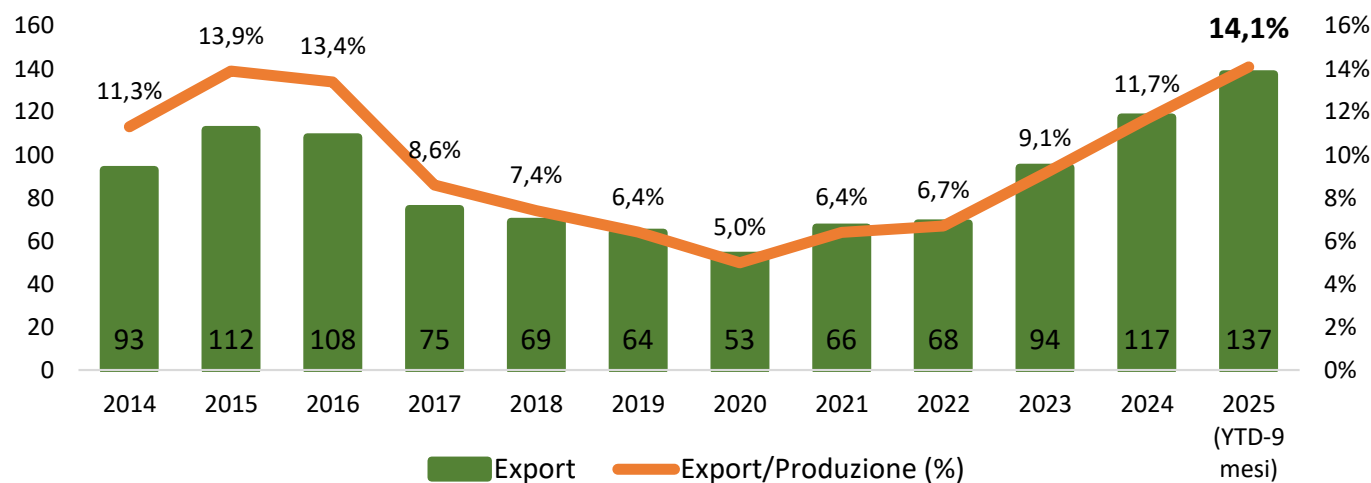


Produzione e consumo apparente (dati annuali, variazioni % anno su anno)



➤ Produzione in discesa a un tasso inferiore al consumo interno.

Export e produzione acciaio (dati annuali in M.t.)



➤ Export in aumento del **17,2%** nel periodo gennaio-settembre, che porterebbe i volumi esportati dalla Cina ai massimi storici dal 2014.

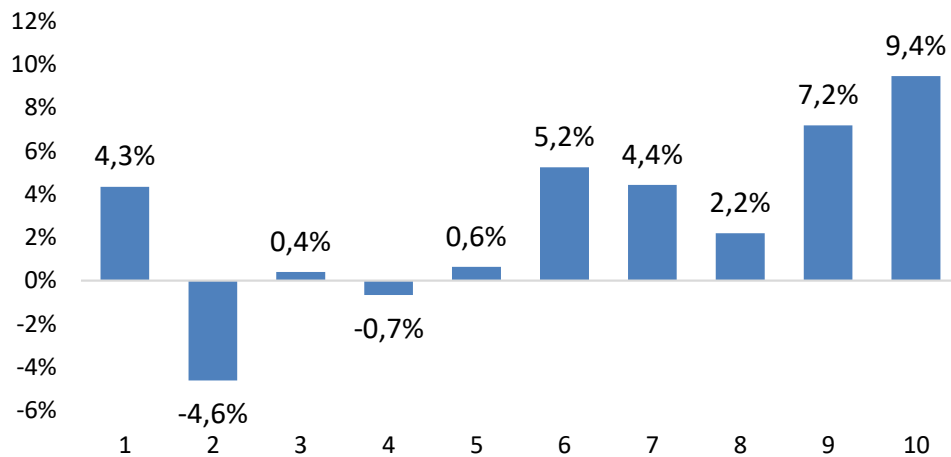
Fonte: worldsteel



E negli Stati Uniti?



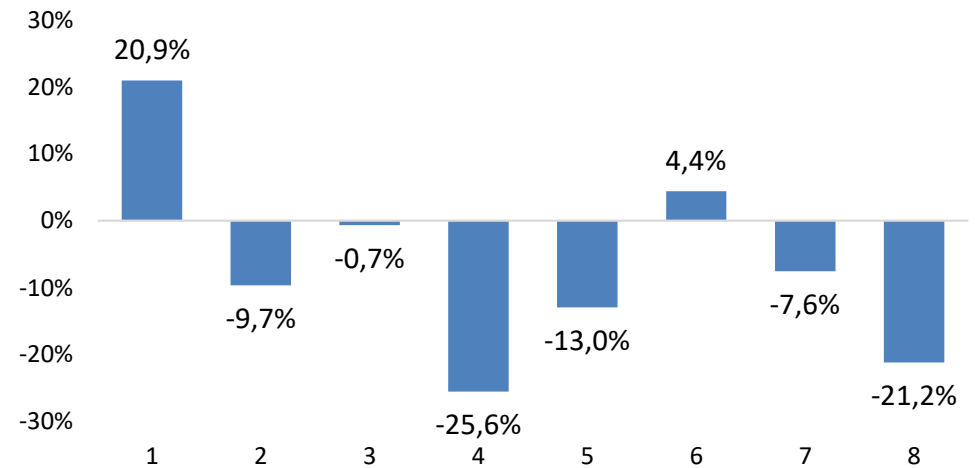
Produzione di acciaio
(dati mensili var. % 2025/2024)



+2,8%

Gennaio-ottobre 2025/2024

Import prodotti siderurgici puri
(dati mensili var. % 2025/2024)



-7,0%

Gennaio-agosto 2025/2024

Fonte: worldsteel



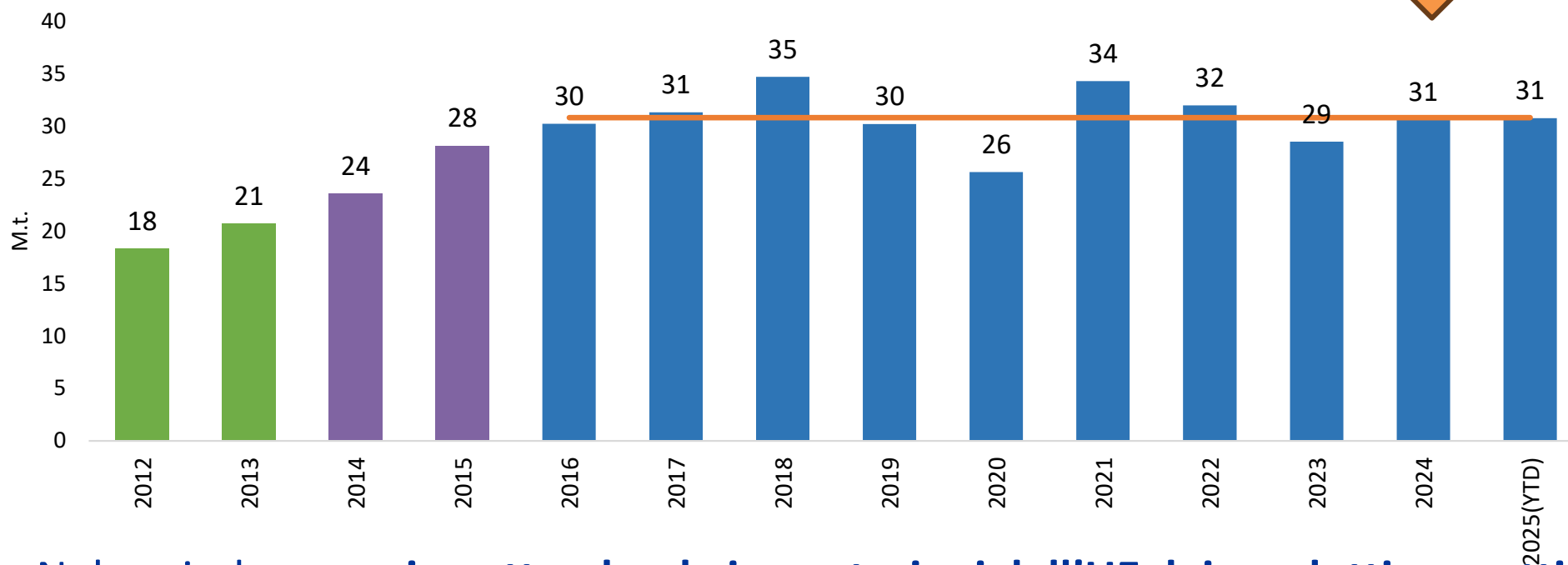
Federacciai

Import UE prodotti soggetti a salvaguardia



Dal 2016 import
UE mediamente
31 M.t.

Import extra-UE prodotti soggetti a salvaguardia



- Nel periodo **gennaio-settembre** le importazioni dell'UE dei prodotti soggetti a **salvaguardia** hanno segnato un incremento dello 0,4% su base annua, **che se confermato a fine anno porterebbe i volumi importati a 31 M.t.**

Nota: (a) – Dati annualizzati sul periodo gennaio-settembre.

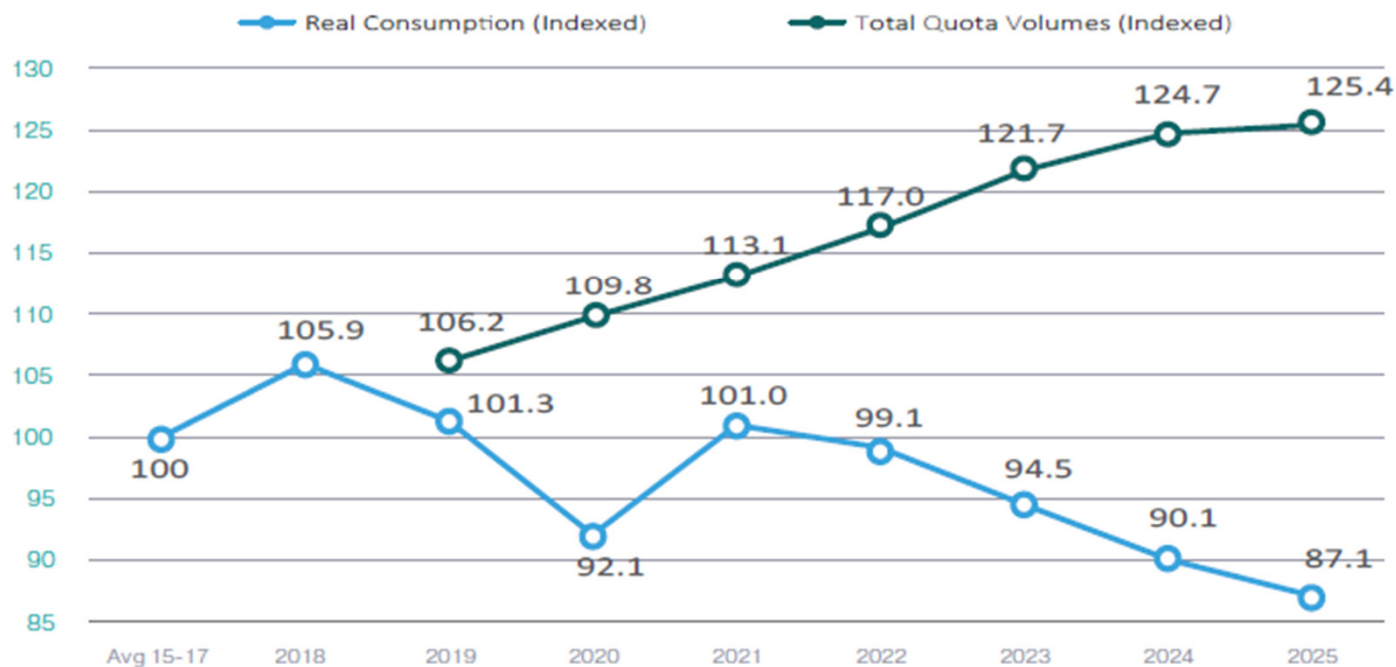
Fonte: Eurostat

Perché un nuovo strumento per l'UE?



EU REAL CONSUMPTION VS QUOTA LEVEL

(Index: avg 2015-2017 = 100)



! L'applicazione del principio di liberalizzazione ha portato a un divario tra la **domanda reale** e le **quote prodotto-Paese**.

Fonte: Commissione Europea



Federacciai

...per rimanere aggiornati..



Settembre: la produzione di #acciaio si mantiene positiva +4,3% su base annua, portando a +3,2% la crescita sui primi nove mesi del 2024.
In miglioramento sia i lunghi (+10,0%) che i piani (+17,2%).

Produzione italiana di acciaio e laminati a caldo Comunicato Stampa Ottobre 2025



Settembre: la produzione di acciaio si mantiene positiva +4,3% su base annua, portando a +3,2% la crescita sui primi nove mesi del 2024.
In miglioramento sia i lunghi (+10,0%) che i piani (+17,2%).

Nel mese di settembre le acciaierie nazionali hanno sfornato 1,9 Milioni di tonnellate (M.t.) di acciaio, segnando una crescita del 4,3% su base annua e portando i volumi produttivi dall'inizio dell'anno a 15,5 M.t., in aumento del 3,2% sui primi nove mesi del 2024.

Scorrendo la filiera produttiva si evidenzia una dinamica positiva per le due famiglie di laminati a caldo:

- Lunghi: anche a settembre si confermano in espansione con un incremento del 10,0% per un totale di 1,2 M.t. Nei primi nove mesi dell'anno la produzione del comparto, con 9,2 M.t., è aumentata del 3,5% nel confronto tendenziale.

- Piani: dopo la frenata di agosto (-30,5%) ritornano in crescita (+17,2%) attestandosi a 887 mila t., consolidando dall'inizio dell'anno, con 6,8 M.t., un miglioramento del 5,7% sul periodo gennaio-settembre del 2024.

Produzione italiana di acciaio



Comunicato stampa
produzione di acciaio e
Rubrica «Acciaio in un click»



Federacciai

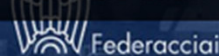
1s •

La #congiuntura nella #siderurgia

Produzione di #acciaio

A settembre la produzione nazionale di acciaio, come rilevato da #Federacciai, ... altro

L'acciaio in un click - ottobre 2025 • 8 pagine



L'acciaio in un click

Ottobre 2025

1 / 8

Fonte: worldsteel



Federacciai

I numeri dell'acciaio italiano nel 2024

20 M.t.

Nel 2024 le acciaierie nazionali hanno sfornato **20** milioni di tonnellate di acciaio, con un calo del 5,0% sul 2023. Nei primi nove mesi del 2025 l'attività siderurgica ha segnato un miglioramento del 3,2% su base annua, per un totale di **15,5** milioni di tonnellate di acciaio.

42 Mld. €

Nel 2024 il fatturato dell'industria siderurgica è stimato in **42** Miliardi di euro, in calo mediamente dell'11% sul 2023. Oltre il **40%** del fatturato del settore origina dall'attività sui mercati esteri testimoniando la capacità delle aziende siderurgiche nazionali di occupare e difendere importanti spazi di mercato.

90%

La quota della produzione di acciaio da forno elettrico nel 2024, percentuale che scende al 44% per l'Unione Europea e al 29% a livello mondiale.

oltre 70.000

Il settore siderurgico nazionale impiega **oltre 70.000** addetti diretti, ovvero il **2%** dell'impatto occupazionale del manifatturiero.

2°
mercato
UE

La siderurgia italiana è la seconda nell'Unione per produzione, consumo e occupazione. Inoltre, l'Italia si colloca al **12°** posto della classifica dei produttori mondiali.

-3,6 M.t.
+1,8 Mld. €

Anche nel 2024 il saldo della bilancia commerciale del settore è negativo se si leggono i dati in volume, mentre è positivo in valore, certificando il maggior valore aggiunto delle produzioni nazionali rispetto a quelle importate.

Si rimanda alla Relazione Annuale «L'industria siderurgica italiana nel 2024».



La sostenibilità dell'acciaio italiano

L'Italia è al 1° posto in UE per livelli di decarbonizzazione e circolarità.

18 M.t.

Economia circolare:

L'Italia occupa il primo posto nel G7 per volumi di acciaio riciclato pro-capite. Nel 2024 il riciclo di **18** milioni di tonnellate di rottami ferrosi da parte delle acciaierie italiane ha consentito di evitare l'emissione in atmosfera di 27 milioni di tonnellate di CO₂.

+37%

Occupazione femminile:

incremento del **+37%** dell'occupazione femminile in siderurgia dal 2021 al 2024.

82%

Recupero dei rifiuti:

L'**82%** dei rifiuti generati dalla siderurgia italiana nel 2024 è stato destinato a recupero con un trend in costante miglioramento: +6% rispetto al 2022 e +21% rispetto al 2019.

45%

Formazione e transizione digitale:

l'area strategica della formazione tecnica e transizione digitale è risultata al primo posto nel 2024, coprendo il **45%** delle ore di formazione complessivamente erogate.

-66%

Decarbonizzazione:

la siderurgia italiana ha ridotto del **66%** le proprie emissioni di CO₂ dal 1990 ad oggi, e detiene la più bassa intensità emissiva di CO₂ per tonnellata di acciaio prodotto in UE. L'intensità carbonica della siderurgia italiana è inferiore del 40% rispetto alla media UE e del 61% rispetto a quello della Cina.

-71%
-65%

Inquinamento atmosferico:

i dati pubblicati da ISPRA certificano per il settore siderurgico italiano una riduzione delle emissioni specifiche del **71%** per le polveri e del **65%** per gli NOx rispetto al 1990.

Si rimanda al Rapporto di Sostenibilità per una visione completa degli highlights.



Grazie per l'attenzione

